

34 editori per un'immediata catalogazione

Tanti sono gli editori italiani che partecipano con grande disponibilità ed entusiasmo al "Progetto EDIFICARE", ovvero "Esperienza di immediata catalogazione attraverso l'attivazione fiduciaria di un rapporto diretto con gli editori" (a questo si riferisce Marco Jelinek della Jaca Book intervistato da Carlo Carotti). Coprono il 20 per cento della produzione editoriale.

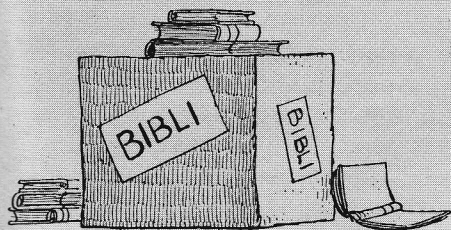
Il progetto è partito il primo febbraio. Gli editori inviano direttamente due copie (aggiuntive rispetto a quelle già previste dal diritto di stampa) delle loro pubblicazioni appena uscite alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze attraverso il corriere Piccin. Appena arrivate a Firenze (le spese di spedizione sono a carico del destinatario), una copia viene smistata alla Biblioteca nazionale centrale di Roma. Inizia la fase della catalogazione partecipata: un piccolo nucleo di bibliotecari delle due nazionali centrali lavora come un unico staff: Roma fa la descrizione e, dopo una settimana, Firenze vi aggiunge soggetto e classificazione. Nel giro di un mese dall'uscita del libro dovrebbe essere disponibile la notizia bibliografica completa nel quadro del Servizio bibliotecario nazionale, pronta ad essere catturata in indice, quando sarà funzionante. Abbiamo usato il condizionale perché in questa fase iniziale ci sono problemi di dialogo in indice tra Roma e Firenze. Fondi del progetto: 585 milioni, di cui 200 per l'hardware.

EDIFICARE fa parte di un più ampio progetto per la riorganizzazione dei servizi bibliografici nazionali. Il contratto è stato firmato nel luglio 1991 tra Ministero per i beni culturali e ambientali e Commissione delle Comunità europee, Direzione generale XIII B. Quest'ultima lo finanzia parzialmente. La ricerca è stata assegnata allo Studio Staff, una società di consulenza con sede a Roma e a Napoli, che lo ha terminato nell'aprile '92.¹ Lo studio è interessante. Se ne era già parlato all'ultimo congresso dell'Associazione italiana biblioteche e ne danno ora un'ampia notizia Carla Guiducci Bonanni e Giuseppe Vitiello.² L'obiettivo è di arrivare ad offrire dei servizi bibliografici nazionali che per tempi (27-29 mesi) è l'attuale intervallo di tempo che intercorre tra l'uscita della pub-

blicazione e l'emissione della notizia bibliografica contro le 8-14 settimane della Germania, i 2 giorni - 24 settimane del Regno Unito e le 4-8 settimane della Danimarca), costi (128.000 lire una registrazione bibliografica prodotta dalla Bibliografia nazionale italiana, 140.000 la scheda di catalogo della Biblioteca nazionale centrale di Roma contro le 75.000 della Francia e le 15-17.000 del Regno Unito) e copertura della produzione editoriale si allineino con quelli offerti dagli altri paesi europei. Viene proposto un centro di coordinamento dei servizi bibliografici italiani, *in nuce* sperimentato da quel gruppo di bibliotecari che lavorano assieme tra Firenze e Roma. Una ditta di consulenza sta collaborando inoltre a un progetto di riorganizzazione del lavoro. Questi gli editori partecipanti: Athesia, Bulzoni, Cedam, Dedalo, Einaudi, Editalia, Editori riuniti, Edizioni Paoline, Elemond, Fabbri-Bompiani-Sonzogno-Etas Gruppo editoriale, Feltrinelli, Garzanti, Giardini, Giuffrè, Giunti, Hoepli, Istituto geografico De Agostini, Jaca Book, Jovene, Laterza Fratelli, Laterza Giuseppe e Figli, Liguori, Masson, Mondadori, Il Mulino, Musumeci, NIS, La nuova Italia, Olschki, Piemme, SAGEP, Sperling & Kupfer, Utet, Zanichelli. ■ (r.m.)

¹ STUDIO STAFF, *Studio di fattibilità sulla riorganizzazione dei servizi bibliografici nazionali. Rapporto finale*, preparato per il Ministero per i beni culturali e ambientali, 1992, p. 315 (documento a circolazione limitata).

² C. GUIDUCCI BONANNI - G. VITIELLO, *Servizi bibliografici nazionali. Dalla diagnosi al progetto*, "Accademie e biblioteche d'Italia", 60 (1992), 3, p. 55-71.



CESCO MANNILLO